

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la propria deliberazione nr. 72 del 2/10/2006 con la quale veniva conferito incarico legale all'Avv. Antonio Barra per l'autorizzazione al Sindaco alla citazione in giudizio del progettista ed esecutore dei lavori di " Completamento della Circumvallazione del centro abitato di Pietrastornina" in uno alla Impregica Costruzioni;

VISTA la nota dell'Avv. Barra, acquisita al prot. comunale nr. 85 dell'8.01.2010 con la quale veniva comunicato che il giudizio incardinato presso il Tribunale di Avellino, r.g. 5033/2006 all'udienza dell'8.07.2009 è stato cancellato dal ruolo e che si rende necessario procedere alla relativa riassunzione

RITENUTA la necessità, a tutela e difesa degli interessi dell'Ente, di rilasciare un nuovo mandato all'Avv. Barra per la riassunzione del giudizio r.g. 5033/2006;

Visto il Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223 *" Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonche' interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale "*, convertito in L. 248/2006;

DATO ATTO che l'art 2 della predetta legge prevede che sono abrogate le tariffe fisse o minime, ovvero il divieto di pattuire compensi parametrati al raggiungimento degli obiettivi perseguiti;

CONSIDERATO che il vigente art. 2233 del Codice Civile prevede che sono nulli i patti conclusi tra avvocati ed i loro clienti che stabiliscono compensi se non redatti in forma scritta;

DATO ATTO che nella precedente deliberazione non si è provveduto nel conferimento dell'incarico a prevedere la pattuizione di compenso professionale e che per il presente costituendo un prosieguo dell'originario mandato appare quantomeno opportuno richiedere al difensore costituito un preventivo di massima al fine del necessario e dovuto impegno di spesa da prevedere a carico del Bilancio Comunale;

VISTO il vigente Statuto Comunale a norma del quale il Sindaco ha anche la rappresentanza in giudizio dell'Ente;

VISTO il Dlgs. 18.08.2000 n.267;

ACQUISITI sulla proposta i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del Dlgs. 267/2000, da parte del Segretario Comunale alla precisa condizione che sia acquisito successivamente e prima dell'impegno di spesa preventivo di massima in ordine alla spesa a sostenersi in ordine alla regolarità tecnica, e del responsabile servizio ragioneria in ordine in ordine alla regolarità contabile;

DELIBERA

Per le ragioni indicate in premessa, di conferire mandato all'avvocato Antonio Barra per la riassunzione della causa r.g.5033/2006 affinché tuteli e difenda gli interessi dell'Ente nel relativo giudizio che va ad instaurarsi;

DI DARE ATTO che la spesa di € 600,00, già prevista con delibera nr. 72/2006 sarà integrata a seguito di acquisizione da parte dell'Avv. Antonio Barra di apposito preventivo di massima, a mezzo del Responsabile del Servizio al competente capitolo del Bilancio del redigendo Bilancio di previsione 2010, quale compenso per la prestazione da svolgersi al professionista incaricato;

DI DARE ATTO che, con successivo e separato atto scritto, contestualmente alla sottoscrizione dell'atto difensivo da parte del Sindaco del Comune di Tufo, il difensore incaricato dovrà firmare per accettazione la misura del compenso previsto, così come da preventivo di massima, per l'intero procedimento di primo grado stabilito con la presente deliberazione e successivamente imputata con atto dirigenziale, anche in relazione a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 2233 del Codice Civile;

DI ELEGGERE domicilio presso lo studio del professionista incaricato o nel luogo ove per la natura della causa dovesse essere necessario incardinare il giudizio, incaricando a tal fine il Sindaco di rilasciare il mandato per il giudizio;

DI DICHIARARE con successiva votazione unanime, il presente deliberato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Dlgs. 267/2000.